

Protezione del capo

1.INTRODUZIONE E RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Riferimenti normativi principali (DPI di seconda categoria)

EN 812 - Copricapo antiurto per l'industria;

EN 397 - Elmetti di protezione per l'industria, requisiti e specifiche.

Per selezionare il dispositivo occorre verificare innanzitutto che sia marcato CE, tutti i dispositivi di protezione del capo devono essere certificati secondo il Decreto Legislativo 4 Dicembre 1992, n.475 relativo alla **marcatura CE**.

Esempi di attività a rischio

- Lavori: edili, lavori sopra, sotto o in prossimità di impalcature, posti di lavoro sopraelevati, montaggio e smontaggio di armature, lavori di installazione e di posa di ponteggi e operazioni di demolizione; lavori in fossati, trincee, pozzi e gallerie;
- Lavori: su ponti d'acciaio, su opere edili in strutture d'acciaio di grande altezza, piloni, torri, costruzioni idrauliche in acciaio, grandi serbatoi, grandi condotte, caldaie e centrali elettriche; lavori in ascensori e montacarichi, apparecchi di sollevamento, gru e nastri trasportatori;
- Lavori nei pressi di altiforni, in acciaierie, in laminatoi, in stabilimenti metallurgici, in fonderie;
- Lavori in forni industriali, contenitori, silos, tramogge e condotte; costruzioni navali; smistamento ferroviario.

2.TIPOLOGIA DEI DPI DI PROTEZIONE DELLA TESTA

2.1 Copricapo antiurto per l'industria - EN 812

La presente norma europea specifica i requisiti fisici e prestazionali, i metodi di prova nonché i requisiti di marcatura per i copricapo antiurto per l'industria.

I copricapo antiurto per l'industria sono destinati a proteggere chi li indossa dagli effetti di un urto della testa contro un oggetto duro e immobile la cui gravità sia tale da causare una lacerazione o altre ferite superficiali. Questi copricapo non sono destinati a proteggere dagli effetti provocati dalla caduta o dal lancio di oggetti oppure da carichi sospesi o in movimento.

N.B: Un copricapo antiurto per l'industria non dovrebbe essere confuso con un elmetto di protezione per l'industria conformemente a quanto specificato nella EN 397.

Informazioni supplementari

A ciascun copricapo antiurto deve essere applicata un'etichetta durevole recante in modo chiaro e preciso la seguente informazione: "AVVERTENZA! QUESTO NON E™ UN ELMETTO DI PROTEZIONE PER L'INDUSTRIA". Questo copricapo antiurto non protegge dagli effetti della caduta o del lancio di oggetti né da carichi sospesi o in movimento. Non deve essere utilizzato al posto di un elmetto di protezione per l'industria come specificato nella EN 397.

Ogni copricapo antiurto deve riportare una marcatura stampata o impressa oppure un'etichetta autoadesiva durevole che dichiari i requisiti facoltativi ai quali è conforme (tab. 1).

2.2 Elmetti di protezione per l'industria - EN 397

La presente norma specifica i requisiti fisici e prestazionali, i metodi di prova e i requisiti di marcatura per gli elmetti di protezione per l'industria.

Marchature sull'elmetto: ogni elmetto dichiarato conforme ai requisiti della presente norma deve riportare una marcatura stampata o impressa con le informazioni seguenti:

- a) numero della presente norma;
- b) nome o marchio di identificazione del fabbricante;
- c) anno e trimestre di fabbricazione;
- d) tipo di elmetto (designazione del fabbricante) .

Questo deve essere marcato sia sulla calotta sia sulla bardatura;

e) taglia o gamma di taglie (in centimetri). Questo deve essere marcato sia sulla calotta sia sulla bardatura.

Informazioni supplementari

Ad ogni elmetto deve essere applicata un'etichetta che fornisca le seguenti informazioni, riportate in modo preciso e comprensibile:

"Per un'adeguata protezione, questo elmetto deve essere adattato o regolato alla taglia della testa dell'utilizzatore".

Si attira l'attenzione degli utilizzatori sul pericolo di modificare o togliere uno qualsiasi dei componenti originali dell'elmetto, in modo diverso da quello raccomandato dal fabbricante. Non applicare vernice, solventi, adesivi o etichette autoadesive, se non in conformità con le istruzioni del fabbricante dell'elmetto per non invalidare l'omologazione.

Le seguenti informazioni, fornite in modo preciso e comprensibile devono accompagnare ogni elmetto:

a) Nome e indirizzo del fabbricante.

b) Istruzioni o raccomandazioni relative alla regolazione, montaggio, uso, pulizia, disinfezione, manutenzione, controllo e immagazzinaggio. Le sostanze raccomandate per la pulizia, la manutenzione o la disinfezione non devono comportare effetti negativi sull'elmetto e non devono avere effetti negativi conosciuti sull'utilizzatore, quando applicate secondo le istruzioni del fabbricante.

c) I dettagli degli accessori e parti di ricambio appropriati.

d) Il significato dei requisiti facoltativi posseduti dall'elmetto e riportati conformemente come segue:

- alta temperatura (+150°C)

- bassa temperatura (-20°C o -30°C)

- Isolamento elettrico (440 V c.a.)

- deformazione laterale (LD)

- schizzi di metallo fuso (MM)

e) Indicazioni relative ai limiti di impiego dell'elmetto, corrispondentemente ai rispettivi rischi.

f) Informazioni utili relative alla data e al periodo di scadenza dell'elmetto e dei suoi componenti.

g) Informazioni utili relative a dettagli del tipo di imballaggio adatto per il trasporto dell'elmetto.

REQUISITO FACOLTATIVO	MARCATURA
Bassa temperatura	-20°C o -30°C
Isolamento elettrico	440 V c.a.
Resistenza alla fiamma	F

(Tab. 1)

3. CRITERI DI SELEZIONE

La scelta del DPI per la protezione della testa va fatto considerando l'utilizzo, se è necessaria una protezione da oggetti che cadono dall'alto si dovranno utilizzare elmetti omologati secondo la EN397 dopodiché si dovrà valutare se e quali requisiti supplementari sono necessari (es: isolamento elettrico...).

Se è necessaria la protezione del capo da urti accidentali contro oggetti immobili (es: movimenti in spazi angusti) è possibile usare un copricapo certificato secondo la EN812.